

SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19/10/2010

ARGOMENTI:

- Follia ultrà: il 29 ottobre la Uefa decide se rigiocare Italia-Serbia
- Calcio e razzismo: multa al Cagliari per i cori contro Eto'o
- Caos piscine: riapre a Roma l'impianto dell'Aquaniene
- Uisp sul territorio: a Ferrara un corso arbitri per detenuti

SERBIA L'Uefa decide il 29

La Commissione disciplinare dell'Uefa deciderà in merito all'interruzione di Italia-Serbia il 29 ottobre, senza organizzare riunioni fra le parti in causa in precedenza. La Federazione europea ha smentito pressioni da parte delle autorità serbe per rigiocare la partita ma ieri la Fgic ha preso posizione sull'ipotesi ventilata nei giorni scorsi da Belgrado. «Se si legittimasse una situazione di atti vandalici come quelli che sono intervenuti a Genova - ha detto il presidente Abete - consentendo alla Federazione a cui fanno riferimento i tifosi di ripetere la partita, si creerebbe un precedente enorme. Abbiamo fiducia e il dovere di rispettare gli organi di giustizia sportiva».

Il manifesto

19-10-2010

DA 20 A 50 MILA EURO

Cori razzisti Multa per il Cagliari

Sneijder difende Eto'o: «Quei buu sono vergognosi»

LUCA TAIDELLI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO ● Da 20 a 50 mila euro. Tanto costerà al Cagliari la sospensione di tre minuti della partita con l'Inter per i cori razzisti a Eto'o. Come attenuante sull'ammenda, il giudice Tosel potrebbe tener conto del fatto che la società rossoblu si è subito adoperata per far smettere i «buu» e questi sono di fatto terminati, tanto che la partita è prontamente ripresa.

Sneijder su Facebook Oltre al Trap («In Italia abbiamo il tifo più maleducato d'Europa»), sulla vicenda si è pronunciato anche Wesley Sneijder su Facebook (anche se non è certa l'autenticità del suo profilo). Primo un giudizio pesante, poco dopo il match: «Grande partita, ma i cori contro Eto'o sono stati la cosa peggiore della giornata. Credo che ci sia ancora il razzismo nel calcio. Pensavo che i cagliaritari fossero affezionati alla patria e calorosi. Forse mi sbagliavo, ma è stata una vergogna». Poi ieri l'olandese ha ammorbido i toni: «So che non tutti i tifosi di Cagliari sono contro Eto'o, perché sanno che Samuel è una grande persona. La Sardegna e la sua gente mi sono sempre piaciuti, e sono stato sempre disponibile per loro, anche quando ho dedicato un mio gol a un ragazzo sardo morto. Fui molto felice di quel gesto, e vorrei che la fiducia che sento, sia reciproca. Non ho mai gradito i fischi razzisti, e non mi sono piaciuti neanche quelli di domenica».

Manchester e rinnovo Wes intanto è al centro dell'attenzione della stampa inglese, che lancia un derby di mercato tra le due squadre di Manchester. A lui piace però il nerazzurro e il rinnovo del contratto potrebbe arrivare dopo la sfida di domani contro il Tottenham. Come anticipato dallo stesso giocatore, mancano solo alcuni dettagli. A giorni profugherà sino al giugno 2015.

ROMA 2 Ieri sono stati tolti i sigilli a Aquaniene, l'impianto comunale di via della Moschea realizzato dal Circolo Canottieri Aniene e utilizzato dai partecipanti ai Mondiali di nuoto del 2009. Lo ha stabilito il gip Donatella Pavone che, accogliendo un'istanza del difensore, l'avvocato Carlo Longari, ha disposto «la restituzione all'avente diritto» della struttura sportiva. Situazione sbloccata grazie al certificato di agibilità rilasciato il 6 ottobre scorso dal Campidoglio, ritenuto dal gip come «elemento che incide sulla valutazione delle esigenze cautelari sottese al provvedimento di sequestro». Per ora, dunque, l'attività riprende. «Con questo atto — dice l'avvocato Longari — è terminata la fase cautelare. Ora andremo avanti per affrontare quella di merito. Il procedimento inizierà con la prima udienza il 5 aprile del prossimo anno».

Il caso Il 31 luglio scorso il gip aveva chiesto il sequestro dell'impianto Aquaniene con il reato ipotizzato di realizzazione di un manufatto in mancanza del permesso di costruire. Dopo pochi giorni la struttura è stata dissequestrata temporaneamente, ma il 13 settembre sono stati applicati nuovamente i sigilli. Quel giorno i nuotatori dell'Aniene organizzarono un sit-in spontaneo di protesta. In testa c'era l'olimpionica Federica Pellegrini, tesserata

«Che sofferenza ma finalmente si torna a nuotare»

Tolti ieri i sigilli all'impianto realizzato dall'Aniene Malagò: «Una gioia». Pellegrini: «Troppo felice»

Aniene, che disse: «Tutta questa storia è un'ingiustizia per lo sport». Ieri, appresa la buona notizia dal presidente, ha voluto comunicarlo sulla bacheca del suo blog con le seguenti parole. «Aquaniene ancora dell'Aniene. Finalmente è stata dissequestrata. Sono troppo felice». Da oggi quindi anche lei potrà tornare ad occupare la sua stanza numero 13 della foresteria del circolo.

Così come potranno tornare i nuotatori olimpici e paralimpici e tutti gli

iscritti dei corsi nuoto.

Reazioni Giovanni Malagò, amareggiato da mesi per questa situazione, torna a sorridere. «Sono davvero felice per questa notizia. Erano settimane che soffrivamo per questa situazione molto spiacevole per diverse ragioni. La mia gioia però non è personale, ma verso i soci, gli atleti, i bambini che frequentano la struttura natatoria e le centodiciotto persone che ci lavorano. Purtroppo alcune di loro hanno perso il lavoro, ma cercheremo di recuperarle tutte». Anche

il sindaco Alemanno è intervenuto sulla questione. «Tutta la città ha tirato un sospiro di sollievo — ha detto ieri — perché questo impianto, al di là di tutte le azioni giudiziarie, è importante per lo sport romano. Ringrazio la magistratura per questa scelta. Si tratta di un impianto pubblico dove ci sono precise convenzioni che permettono la piena fruizione da parte delle famiglie romane, quindi poterlo riconsegnare alla città significa dare una possibilità in più ai praticanti».

Scenario Altri tre impianti pubblici restano sequestrati: Città Futura, Roma Team Sport e Roma 70. L'assessore all'urbanistica Corsini apre uno spiraglio per queste strutture: «Confidiamo che questo sia solo l'inizio per procedere al dissequestro degli altri impianti natatori» dice in una nota.

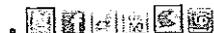


la GAZZETTA dello SPORT

19.10.2010

- o [Enogastronomia](#)
- o [Lettere al Direttore](#)
- o [Motori](#)
- o [Recensioni](#)
- o [Scienza e tecnologia](#)
- o [Spettacoli](#)
- o [The scriblerus club](#)
- o [Turismo e vacanze](#)
- [Sport](#)
- [Universita'](#)

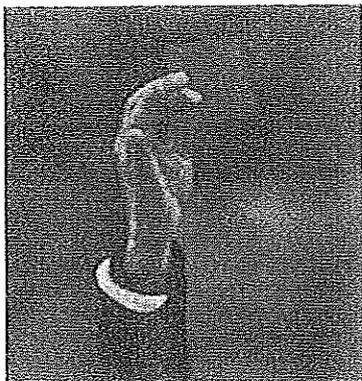
[Home](#) » [Sport](#) » [Fischietti dietro le sbarre](#) | [di Redazione](#)



- 19 ottobre 2010, 0:05
- [Sport](#)
- 4 visite
- [Commenta](#)

Fischietti dietro le sbarre

Un corso per arbitri di calcio nella casa circondariale



Nel mesi di ottobre e novembre, la Lega Calcio Uisp di Ferrara organizza un corso di arbitri all'interno della casa circondariale di Ferrara. L'iniziativa nasce dall'idea di formare figure arbitrali per alimentare l'attività calcistica all'interno dell'istituto. Dopo il corso seguirà, infatti, un torneo di calcio a 11 nel periodo primaverile.

L'attività Uisp in carcere muove dalla convinzione che lo sport per tutti rappresenti un'occasione insostituibile di socializzazione ed un momento di condivisione di regole comuni. In continuità con gli anni precedenti, verrà inoltre riproposto il corso di pallavolo, esperienza ormai consolidata da svariati anni.

Entrambe le iniziative si inseriscono nel progetto del centro studi Il Discobolo "Le porte aperte", un insieme di attività sportive che da anni vengono promosse all'interno della struttura carceraria ferrarese. Le prime collaborazioni con Uisp Ferrara risalgono addirittura ai primi anni '80, nel vecchio carcere della città.

Il progetto, attualmente coordinato da Paola Bottoni e Davide Guietti, è realizzato grazie alla Convenzione tra il Comitato Uisp di Ferrara e gli Assessorati allo Sport e ai Servizi alla Persona del Comune di Ferrara. L'attività si avvale della costante collaborazione di tutto il personale della casa circondariale di Ferrara e della disponibilità delle autorità che lo rappresentano, a partire dal direttore.

Scrivi un commento

ESTENSE.COM

Estense.com si riserva il diritto di cambiare, modificare o bloccare completamente i commenti sul forum. I commenti pubblicati non riflettono le opinioni della redazione, ma solo le opinioni di chi ha scritto il commento. Non saranno pubblicati i commenti che contengono elementi calunniosi o lesivi della dignità personale o professionale delle persone cui fanno riferimento. Estense.com declina ogni responsabilità riguardo i commenti e i loro contenuti. Ciascun commentatore si assume la propria responsabilità riguardo ciò che scrive in questo spazio. Qualora un lettore rilevi contenuti inesatti, è pregato di renderlo noto alla redazione via fax al numero 0532 287046 oppure via mail a: osservazioni@estense.com al fine di apportare le eventuali necessarie modifiche.

Utilizza [gravatar](#) per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto) Mail (richiesta, non verrà divulgata) Sito web

Commento

Ti rimangono 1000 caratteri disponibili. (Caratteri massimi: 1000)

Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

« [Spal in amichevole a Fossanova San Marco](#)
[Riusa, tutti a processo per la plastica](#) »

Tags: [casa circondariale di Ferrara](#), [corso di arbitri](#), [Lega Calcio Uisp](#)

- [Ultimi Commenti](#)
- [Tags](#)
- [Ultime News](#)

- [Cortine fumogene](#)
[Andrea: con certa gente è impossibile ragionare...](#)
- [Fiom, io c'ero](#)
[Luigi: @opss Se andiamo a spulciare la lista dei sottoscrittori sa quanti ne troviamo che non hanno m...](#)
- [Ancora sul video del 'Melo'](#)
[sergio: basta scrivete lettere 24 ore su 24!! andate a lavorare!!...](#)
- [La Cmr sceglie il concordato preventivo](#)
[Alessandro: ...questa e' l'ultima oppure c'e'e ne sono altre di balene Rosse fallimentari in giro?...spe...](#)
- [Inaugurata La Fagianella a Voghiera](#)
[Francesco: Bevi bevi!...](#)
- [Fiom, io c'ero](#)
[opss: signor PIVA , mi permetta di farle notare che la sua presenza è stata come sempre " opportunis...](#)
- [Accoglienza per turisti](#)